



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 6 ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE PROCESSI ORGANIZZATIVI DI SUPPORTO, ISTRUTTORE SERVIZI ANAGRAFICI E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E ISTRUTTORE SERVIZI PROMOZIONALI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 82 del 26 marzo 2023, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 74 del 21 giugno 2023, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto-legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;
- la propria determinazione n. 122 del 20 dicembre 2023, con la quale sono state adottate le nuove declaratorie dei profili professionali per la Camera di commercio della Romagna dopo le novità introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16 novembre 2022;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con Delibera di Giunta n. 9 del 28/01/2025, che comprende il Piano triennale del fabbisogno del personale;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 6 posti appartenenti all'Area degli istruttori, profili professionali Istruttore processi organizzativi e di supporto, Istruttore servizi anagrafici e di regolazione del mercato e Istruttore servizi promozionali, da assegnare alle sedi della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini (Forlì, Cesena e Rimini).

La presente procedura è ispirata ai principi di imparzialità, trasparenza, economicità e celerità di espletamento e rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne. Le denominazioni maschili, utilizzate nel presente bando per motivi linguistici, sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

ART. 1 – RISERVE OBBLIGATORIE

È prevista la riserva obbligatoria per n. 1 posto, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età superiore a 18 anni e inferiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001,

modificato dall'art. 7 della L. 97/2013. I soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 174 del 07/02/1994;

- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, al momento della candidatura; precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, al momento della candidatura; precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e con mezzi fraudolenti;
- j) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto da ricoprire;
- k) essere in regola nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti all'obbligo);
- l) possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità). Nella domanda dovrà essere specificato il titolo di studio conseguito. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi degli artt. 3 o 4 del D.P.R. 189/2009) oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica funzionepubblica.gov.it.
Con il D.L. 25/2025, convertito dalla L. 69/2025, i candidati con titoli esteri sono ammessi con riserva e il riconoscimento avviene solo per il vincitore, che deve presentare istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato per difetto dei requisiti richiesti dal presente articolo. L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, accertato successivamente, costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 3 – PARI OPPORTUNITÀ

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2024 il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori è composto per il 60% da donne e per il 40% da uomini. Risultando il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza, di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994, al genere meno rappresentato.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento – InPA (di seguito Portale), sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ne cura la gestione, raggiungibile al link inpa.gov.it, all'Albo camerale on line e nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, sul sito istituzionale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, per 30 giorni consecutivi antecedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno inviare la domanda di partecipazione **esclusivamente** per via telematica attraverso il Portale, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno consecutivo successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Portale, pena l'esclusione dalla selezione. Chi fosse interessato a partecipare alla predetta procedura dovrà inviare la propria candidatura, previa registrazione gratuita sul Portale tramite identità digitale SPID, CIE (Carta di Identità Elettronica) o con TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei servizi), compilando la domanda di partecipazione in modalità digitale sulla base del format proposto dalla piattaforma. A tal proposito, occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., indicando preferibilmente un indirizzo PEC a lui intestato dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura stessa.

È possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La procedura di invio delle domande di partecipazione sul Portale, una volta chiusa, non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non saranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Le uniche variazioni ammesse sono quelle relative alle variazioni di indirizzo e/o recapito che devono essere obbligatoriamente comunicate all'Amministrazione mediante invio alla casella di posta elettronica certificata cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it.

La domanda potrà essere inserita sul portale a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda dovranno essere completati entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul citato Portale.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e su InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo in proroga del termine a questo correlato.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cadesse in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da

apposita ricevuta elettronica che, rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio e contenente un codice identificativo, dovrà essere conservata dal candidato durante tutta la procedura concorsuale.

Il codice identificativo sarà utilizzato per l'identificazione dei candidati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, a eccezione della graduatoria finale che sarà pubblicata con i nominativi.

Con la domanda di partecipazione alla procedura, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando, rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché autorizza l'Ente alla pubblicazione del proprio nominativo per tutte le informazioni inerenti alla presente procedura selettiva.

La Camera di commercio non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, per la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli, e per la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.).

Nel format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i candidati devono compilare tutti i campi previsti come obbligatori, in quanto corrispondenti alle regole di ammissione, e quelli utili alla valorizzazione dei titoli di cui al successivo art. 11. Non si terrà infatti conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando.

Il candidato deve dichiarare, altresì, nella domanda di partecipazione, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge (art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.); tali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia a usufruire del beneficio.

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà formulare, nella domanda di partecipazione alla selezione:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170;
- la specificazione del beneficio / misura dispensativa / strumento compensativo /ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità/disturbo;
- la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova scritta e/o la prova orale.

I soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174 e precisamente:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza al pari degli altri candidati. Nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente e ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana. Nel caso

di prove orali, il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze delle materie oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile. In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, ove richiesto, la seguente documentazione:

- per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: copia fotostatica dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di possesso del titolo di studio estero, copia scansionata dell'attestazione o della richiesta, se inviata, di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- per il candidato con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA): certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria (o da parte di specialisti o strutture private accreditate nel caso di disturbi specifici di apprendimento – DSA di cui alla legge 170/2010) che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, nonché l'indicazione precisa degli ausili necessari e/o misure dispensative, qualora intenda avvalersi, nelle prove d'esame, dei relativi benefici di legge. Per i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte con una prova orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. La prova orale ha analogo e significativo contenuto delle prove scritte. La concessione e l'assegnazione di benefici/ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- certificazione attestante lo stato di invalidità pari o superiore all'80%, (art. 9);
- copia della ricevuta generata a seguito del pagamento effettuato come contributo di partecipazione alla selezione (art. 5).

ART. 5 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura è richiesto il pagamento di un contributo pari a euro 10,00.

Istruzioni per provvedere al pagamento:

- accedere al link: <https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCRFRCR>
- digitare come causale "Cognome Nome – Contributo di partecipazione Concorso Istruttori 2025";
- selezionare dal menu a tendina in corrispondenza di Servizio "Selezioni del personale";
- inserire in Dettaglio Servizio come Quantità 1;
- non flaggare Eventuali dati fatturazione e non compilare Codice Destinatario SDI e PEC SDI.

Copia della ricevuta, generata a seguito del pagamento effettuato, deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso entro i termini di scadenza del bando comporta l'esclusione dalla procedura. L'omessa allegazione della copia della ricevuta di pagamento del contributo dà luogo a richiesta di integrazione, alla quale il candidato dovrà ottemperare nei tempi e nelle modalità richieste dall'Amministrazione. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quella indicata sarà respinto e, conseguentemente, il contributo risulterà non pagato.

In ogni caso il contributo non è rimborsabile.

ART. 6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI AL CONCORSO

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutti i candidati che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal concorso.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In particolare, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso di anche solo uno dei requisiti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 4.

I candidati potranno eventualmente essere ammessi a regolarizzare le domande che presentino imperfezioni formali, entro un termine fissato che avrà carattere di perentorietà. La mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 7 – COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successiva determinazione del Segretario generale e sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Ente appartenente all'area professionale dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, designato dal Segretario generale.

Per la valutazione dei requisiti attitudinali del candidato, la Commissione potrà essere integrata da un esperto in materia.

La Commissione esaminatrice a proprio insindacabile giudizio, compatibilmente con la tipologia di attività, potrà riunirsi anche in web conference.

ART. 8 – ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

La procedura selettiva sarà articolata nelle seguenti fasi:

- eventuale prova preselettiva (art. 9);
- prova scritta (art. 10);
- prova orale (art. 10);
- valutazione dei titoli (art. 11).

La mancata presentazione a una delle prove equivarrà a rinuncia anche se la stessa fosse correlata a cause di forza maggiore, ferme restando le specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Nel corso delle prove, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, smart watch e altre apparecchiature elettroniche, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere (non potranno essere consultati testi di legge, codici e altra documentazione), nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dalla selezione.

L'Ente non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

La Commissione procederà ad adottare misure compensative volte ad assicurare lo svolgimento delle prove di cui al presente articolo da parte di candidati con disabilità o disturbi di apprendimento, accertati secondo le rispettive norme di riferimento e che ne abbiano fatto richiesta nella domanda (art. 4).

Per l'organizzazione e l'effettuazione delle prove l'Ente potrà avvalersi del supporto di una società esterna specializzata.

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura

selettiva saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul portale inpa.gov.it e sul sito romagna.camcom.it nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso. Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito o del Portale e l'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione. Nell'ambito di tutta la procedura selettiva il candidato sarà individuato con il codice univoco attribuito alla domanda di partecipazione a conclusione della procedura telematica di presentazione della candidatura e riportato nel riepilogo della domanda stessa. È onere del candidato conservare il codice identificativo.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza in una delle prove, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

La Commissione fisserà il numero dei quesiti e il tempo a disposizione per la risoluzione degli stessi, nonché i criteri di valutazione della prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale.

Modalità e data di svolgimento delle prove saranno pubblicate, con almeno 15 giorni di anticipo, sul sito istituzionale dell'Ente romagna.camcom.it nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, e sul Portale inpa.gov.it. La già menzionata pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 9 – PROVA PRESELETTIVA

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi dell'art. 8 del presente bando, con un valido documento di riconoscimento. La prova è finalizzata a determinare l'ammissione dei candidati alla prova scritta, nonché ad accertare le principali conoscenze e competenze riferite alla posizione a cui ci si candida. Consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla relativi alle materie oggetto delle prove scritte e del colloquio. Il numero dei quesiti, il numero delle opzioni di risposta, il punteggio attribuito e il tempo a disposizione per la prova saranno definiti dalla Commissione di cui all'art. 7.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta, secondo l'ordine della graduatoria, i primi 80 candidati che avranno raggiunto il punteggio più elevato e tutti quelli che avranno raggiunto lo stesso punteggio dell'ottantesimo. Gli elenchi degli ammessi alla prova scritta, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, sono pubblicati sul sito istituzionale romagna.camcom.it, nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, e sul Portale.

I candidati affetti da una percentuale di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e accedono direttamente alla prova scritta. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, allegata alla domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta e non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

- **Prova scritta – punteggio massimo attribuibile: 30 punti**

È previsto l'espletamento di una unica prova scritta, mediante quesiti a risposta multipla.

Nel caso l'Ente faccia ricorso alla prova preselettiva, alla prova scritta saranno ammessi i primi 80 candidati che avranno ottenuto il maggior punteggio e i pari merito all'ottantesimo posto oltre agli eventuali candidati ammessi direttamente alla prova scritta.

Nel caso in cui l'Ente non faccia ricorso alla prova preselettiva, i candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi dell'art. 8 del presente bando, con un valido documento di riconoscimento.

La prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 21/30.

La prova scritta potrà essere tenuta nella stessa giornata in cui si terrà l'eventuale prova preselettiva. La prova scritta, a seconda del numero di domande ricevute e a insindacabile valutazione della Commissione di concorso, potrà svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici o in modalità cartacea, tenuto conto dei principi di imparzialità ed economicità.

La prova scritta sarà diretta ad accertare le conoscenze sulle seguenti materie di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- normativa di riferimento relativa alle funzioni e ai compiti delle Camere di commercio (L. 580/1993 e ss.mm.ii.);
- elementi in materia di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. 254/2005 e ss.mm.ii.);
- elementi di diritto amministrativo (L. 241/1990, D.P.R. 445/200, D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- nozioni sul Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.);
- elementi di base inerenti alla normativa su anticorruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii.), privacy (GDPR – Regolamento UE 679/2016), codice appalti (D.Lgs. 36/2023);
- nozioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
- elementi di diritto commerciale (disciplina dell'impresa e delle società) e sulla pubblicità legale d'impresa (registro delle imprese);
- conoscenze di base della lingua inglese e di informatica;
- attitudini logico-matematiche e logico verbali;
- accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e attitudinali, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze trasversali professionali, necessarie allo svolgimento del ruolo a concorso, a titolo esemplificativo:
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione;
- orientamento all'apprendimento: dimostrare consapevolezza circa le conoscenze e competenze possedute e da consolidare, in relazione anche alle richieste di ruolo, attivandosi con curiosità per individuare le modalità di apprendimento continuo, funzionali alla propria crescita professionale;
- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune - interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- orientamento al servizio: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio, adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.

L'elenco dei candidati con indicazione del punteggio conseguito, e il diario della prova orale saranno pubblicati in conformità a quanto previsto nell'art. 8 del presente bando. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

- **Prova orale – punteggio massimo attribuibile: 30 punti**

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 stabilito per il superamento della prova scritta.

La prova orale consisterà in un colloquio, finalizzato a valutare la conoscenza delle materie oggetto della prova scritta e la capacità di tradurle in pratica anche attraverso simulazioni di casi reali di lavoro, le motivazioni, le attitudini e le competenze trasversali del candidato. Il colloquio sarà condotto dalla Commissione, con l'eventuale ausilio di un esperto in materia di valutazione delle competenze trasversali, ai sensi del precedente art. 7.

In occasione del colloquio sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche:

- una breve conversazione in inglese e/o la traduzione di un breve testo in inglese;
- domande inerenti elementi di informatica di base, di Internet e dei principali programmi applicativi di office automation ed eventuale verifica, tramite esercitazione, sulla capacità di utilizzo dei diversi pacchetti applicativi da parte del candidato.

La prova sarà superata con il punteggio minimo di 21/30.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera delle prove orali, la Commissione espone nella sede di espletamento della prova le votazioni conseguite, affinché i candidati possano prenderne visione. Il medesimo elenco è altresì pubblicato, nel primo giorno utile successivo, in conformità a quanto previsto nell'art. 8 del presente bando.

Tale pubblicazione ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

ART. 11 – VALUTAZIONE TITOLI

Saranno valutati i titoli di studio e i titoli di servizio per un punteggio totale pari a 10/30.

Ai titoli di studio sono attribuibili un massimo di 5 punti:

- | | |
|---|------------|
| - Diploma ITS (specializzazione post-diploma di durata biennale) | 0,50 punti |
| - Diploma di laurea triennale o di primo livello (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) | 0,75 punti |
| - Diploma di lauree specialistica o magistrale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) o laurea ciclo unico (vecchio ordinamento) (punteggio non cumulabile con il punteggio al diploma di laurea triennale o di primo livello qualora il titolo sia necessario per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale) | 1 punto |
| - Diploma di specializzazione post-laurea, diploma di dottorato | 1 punto |
| - Master universitario di primo livello | 0,50 punti |
| - Master universitario di secondo livello | 0,75 punti |
| - Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato | 1 punto |

Ai titoli di servizio sono attribuibili un massimo di 5 punti:

- | | |
|--|------------|
| - Contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, presso le Camere di commercio (il punteggio è riconosciuto per ciascun anno di servizio) | 1 punto |
| - Contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, presso aziende speciali o società in house delle Camere di commercio (il punteggio è riconosciuto per ciascun anno di servizio) | 0,75 punti |
| - Altro contratto flessibile (co.co.co., co.co.pro., contratto di somministrazione lavoro) svolto presso le Camere di commercio (il punteggio è riconosciuto per ciascun anno di servizio) | 0,50 punto |
| - Contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, presso altra pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001 (il punteggio è riconosciuto per ciascun anno di servizio) | 0,25 punti |

Il periodo di servizio è valutato a partire dagli ultimi cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente bando.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali, previa determinazione dei criteri di valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere autocertificati mediante compilazione della domanda di partecipazione. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli.

ART. 12 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITÀ DI UTILIZZO

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria provvisoria di merito assegnando la votazione complessiva espressa in settantesimi, sommando i voti conseguiti rispettivamente nella prova scritta e nella prova orale e il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Un posto è prioritariamente riservato ai candidati che si trovino nella situazione di cui all'art. 1. Laddove non risultino collocati in graduatoria candidati appartenenti a tali categorie, l'assegnazione dei posti avverrà seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Tra i candidati che hanno superato la prova orale si applicano, in caso di parità nel punteggio complessivo i criteri di preferenza definiti nell'allegato A) del presente bando, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione. A tal fine, i suddetti candidati devono – senza altro avviso e nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire all'indirizzo PEC cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it, la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati commessi saranno penalmente perseguiti ai sensi di legge.

Su tutti i candidati utilmente collocatisi nella graduatoria provvisoria di merito, tenuto conto degli eventuali titoli di preferenza, l'Ente effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rispetto ai requisiti e alle condizioni ostative richiesti e autocertificati dall'interessato nella domanda di partecipazione. L'esito negativo dei controlli comporta in capo al candidato la decadenza dalla collocazione in graduatoria, oltre alle conseguenze penali per le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. I posti oggetto della selezione saranno assegnati ai candidati con esito positivo del controllo di cui al precedente punto e i vincitori saranno dichiarati tali in ordine di graduatoria.

Il Segretario generale approva, con proprio atto, la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso e gli idonei, in applicazione della normativa al momento vigente.

La graduatoria degli idonei, così definita, avrà la validità prevista dalla normativa vigente.

ART. 13 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO

I candidati che risulteranno vincitori in base alla graduatoria finale approvata dal Segretario generale saranno invitati a regolarizzare la loro posizione, producendo la documentazione necessaria all'assunzione.

Al momento dell'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà i vincitori ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.

Qualora il candidato vincitore non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, salvo che non venga provato in quest'ultimo caso il legittimo impedimento, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale e il candidato nulla avrà a pretendere nei

confronti dell'Amministrazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, nella medesima area e profilo professionale in base al Piano dei Fabbisogni dell'ente. Il candidato che non si dichiara disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato.

I neoassunti a seguito della presente procedura selettiva potranno essere adibiti a tutte le mansioni ascrivibili all'area di appartenenza e non potranno presentare domanda di trasferimento presso altra pubblica amministrazione per un periodo pari ad almeno cinque anni, decorrenti dalla data di assunzione presso l'Ente.

Il trattamento economico è quello stabilito dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali, corrispondente all'Area degli Istruttori, ai sensi del quale sono regolati anche il periodo di prova e i possibili esiti dello stesso.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) è fornita la seguente informativa in relazione al trattamento dei dati conferiti dal candidato per la partecipazione alla selezione, con la documentazione allegata, nonché acquisiti nel corso della procedura. Titolare del trattamento è la Camera di commercio della Romagna – Corso della Repubblica n. 5, Forlì, romagna.camcom.it - cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it. Presso l'Ente opera il Responsabile della Protezione dei Dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, e la privacy policy dell'Ente è consultabile alla seguente pagina romagna.camcom.it/privacy-policy.

I dati personali forniti sono trattati ai fini di istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e compresi i successivi ed eventuali trattamenti necessari all'instaurazione del rapporto di lavoro; permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni e permettere la conclusione del procedimento amministrativo, secondo quanto disposto dalle normative vigenti e dalle linee guida emanate dalle autorità competenti.

Nell'ambito di tale finalità il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e la loro mancanza comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati acquisiti sono trattati in modalità digitale e cartacea da parte del personale della Camera di commercio, a ciò autorizzato e/o preposto e da parte dei soggetti, persone fisiche o giuridiche, responsabili del trattamento.

I dati personali possono essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- responsabili esterni specificamente incaricati dal titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR.;
- autorità pubbliche nei casi previsti dalla legge (es. per accertamenti d'ufficio, verifiche dichiarazioni sostitutive);
- soggetti che esercitano il diritto di accesso ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati conferiti possono, inoltre, essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nei casi prescritti dalla normativa sulla pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia. In particolare, all'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento e alla portabilità dei dati che lo riguardano. Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento.

ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

La procedura concorsuale di cui al presente bando dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di effettuazione della prova scritta.

Il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Cinzia Tampellini – Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione risorse umane.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte e inderogabili motivazioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario; di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda alla normativa tempo per tempo vigente in materia di reclutamento del personale della pubblica amministrazione. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.

Per ogni ulteriore chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Organizzazione – Gestione e sviluppo risorse umane; indirizzo e-mail: risorseumane@romagna.camcom.it. È altresì possibile, per le relative informazioni, visitare il sito internet dell'Ente, romagna.camcom.it, area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di concorso.

TITOLI DI PREFERENZA

(da indicare nella domanda di ammissione al concorso)

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487

Art. 5. Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere.

Comma 4. *A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:*

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) maggior numero di figli a carico;*
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;*
- p) minore età anagrafica.*

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente